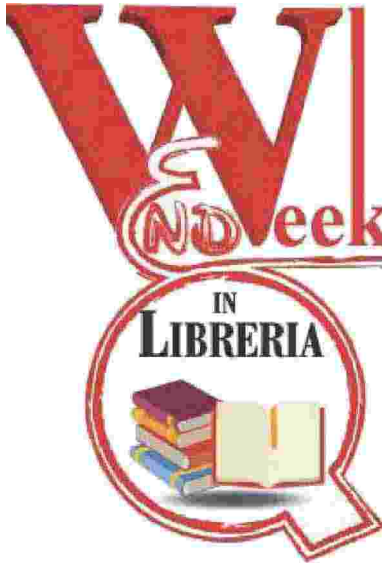




I USCITA

Dal monocordo di Pitagora agli mp3 la grande avventura del suono

Il suono accompagna la storia dell'umanità fin dalle sue origini ed è stato uno dei primi fenomeni naturali a interrogare filosofi, musicisti e scienziati. Comprimerne la natura, misurarne le leggi e imparare a controllarlo si è rivelata un'impresa lunga e complessa, che ha contribuito a plasmare la musica occidentale e a trasformare profondamente il nostro rapporto con la tecnologia. A questa straordinaria avventura dell'ingegno umano è dedicato *Storia del suono. Da Pitagora agli MP3*, il nuovo libro di Marco S. Sozzi, professore ordinario di Fisica sperimentale all'Università di Pisa, pubblicato da Laterza.

Il volume delinea un viaggio lungo quasi tremila anni, alla scoperta di uno dei fenomeni più sfuggenti e affascinanti della natura. Dall'antica Grecia all'era digitale, la storia del suono si intreccia con quella del pensiero scientifico, della musica occidentale e delle tecnologie che hanno trasformato il nostro modo di ascoltare, comunicare e creare. Filosofi, musicisti e scienziati - da Pitagora a Galileo, da Marin Mersenne a Newton - si succedono in un racconto che alterna teorie ardite, esperimenti sorprendenti, intuizioni geniali e misteri ancora irrisolti.

Con uno stile rigoroso ma accessibile, il libro mostra come la comprensione del suono abbia influenzato ambiti molto diversi tra loro, dall'astronomia alla medicina, dalla fisiologia dell'udito all'architettura, fino

alla tecnologia e persino all'arte della guerra. Ampio spazio è dedicato alla nascita delle note musicali, alla definizione - tutt'altro che scontata - degli standard di accordatura, ai meccanismi comuni che stanno alla base di tutti gli strumenti melodici e al funzionamento dell'orecchio umano, un sistema di straordinaria complessità che ancora oggi sfida la capacità degli algoritmi.

Il percorso arriva fino alle innovazioni più recenti, dall'elettricità ai sintetizzatori, dal magnetofono al Walkman, dai CD agli MP3, fino alla computer music e alla musica degli algoritmi, interrogandosi su cosa significhi oggi suonare, comporre e ascoltare.

versitario e la divulgazione - spiega Marco S. Sozzi -. Da anni racconto la fisica del suono a studenti, insegnanti, musicisti e curiosi, e mi sono reso conto di quanto queste storie sappiano sorprendere. Il suono è un filo invisibile che unisce matematica, arte e tecnologia: seguirlo significa capire meglio non solo la musica, ma anche il modo in cui interpretiamo il mondo che ci circonda».

Marco S. Sozzi svolge attività di ricerca nel campo della fisica delle particelle elementari presso laboratori internazionali, con particolare attenzione allo studio dell'asimmetria tra materia e antimateria. Insegna Fisica del suono e della musica e affianca alla ricerca scientifica un'intensa attività di divulgazione.



La copertina del libro e sotto l'autore

